

9 marzo 2022 9:28

Siamo già in guerra? Come definire la guerra nel 2022?

di [Redazione](#)



Cronaca. La guerra in Ucraina è

iniziata il 24 febbraio senza che se ne parlasse a Mosca. Da allora è stato persino vietata l'uso di questa parola. Il presidente russo Vladimir Putin conosce l'impatto di questo termine sui suoi compatrioti, intrisi di storia delle loro guerre, grandi e piccole. Non si trattava di dire ai russi che il loro paese era impegnato in una guerra contro il loro vicino ucraino, così vicino, così familiare. L'ha definita quindi una "operazione militare speciale".

Eppure è attraverso una guerra totale, devastante e assassina che Vladimir Putin intende soggiogare l'Ucraina. È più franco con i suoi interlocutori stranieri. Al suo omologo francese, Emmanuel Macron, ha detto più volte, e nel modo più crudo, che sarebbe andato fino in fondo.

Dal 24 febbraio l'Europa vive il ritmo della guerra alle sue porte. Vibra anche. Mostrando spontaneamente solidarietà agli ucraini, di cui 2 milioni si sono già rifugiati in altri paesi, gli europei seguono questa guerra dal vivo, in modo permanente, e naturalmente temono che si diffonda. I loro leader li rassicurano: l'Ucraina non è membro della NATO, quindi la NATO non entrerà in guerra. "Non siamo in guerra con la Russia", ha sottolineato il presidente Macron nel suo discorso del 2 marzo.

Il falso errore di Le Maire

È così sicuro? Come definiamo la guerra nel 2022? Il falso errore del ministro delle Finanze Bruno Le Maire, costretto a fare marcia indietro dopo aver definito le sanzioni occidentali "una guerra economica e finanziaria totale alla Russia", rivela questa ambiguità. Sì, sanzioni di questa portata sono un'arma di distruzione di massa, anche se non sono di natura militare. No, non c'è bisogno di dirlo, perché "non siamo in guerra". Vladimir Putin, non si sbaglia; ha avvertito il 5 marzo che questa panoplia di sanzioni equivaleva a "una dichiarazione di guerra". Dichiarazione di cui lui stesso non si è preoccupato prima di invadere l'Ucraina... poiché si tratta solo di una "operazione speciale".

La guerra visibile si mescola ad altre guerre che non dicono il loro nome, descritte dallo storico Thomas Gomart nel suo libro *Guerre invisibili* (Tallandier, 2021). La guerra informatica è sicuramente già in atto in Ucraina, con il supporto della tecnologia americana. Vladimir Putin e il suo vassallo bielorusso Alexander Lukashenko sono esperti di guerra ibrida, al servizio della quale anche i migranti possono diventare un'arma. E nel contesto del conflitto armato, qual è la soglia, oggi, per entrare in guerra?

La spedizione organizzata dal Pentagono in Ucraina di 17.000 armi anticarro nell'arco di sei giorni all'inizio della guerra, "un diluvio di armi si è trasformato in un torrente", secondo il New York Times, trasforma in co-belligeranti i venti paesi che alimentano questo torrente o fungono da base logistica arretrata? Non agli occhi degli occidentali, alcuni dei quali tuttavia si interrogano sul rischio di escalation che comporterebbe la fornitura di aerei da

combattimento all'Ucraina da parte di alcuni paesi della NATO. Per Serge Sur, professore di diritto internazionale pubblico, ciò costituirebbe infatti "un punto delicato" sullo status di cobelligerante. Il presidente Putin ha già tracciato una linea dichiarando il 5 marzo che qualsiasi tentativo di imporre una no-fly zone – ardentemente richiesta da Kiev – sarebbe visto da Mosca come un passo verso un conflitto armato, con “conseguenze catastrofiche” per l'Europa e il mondo”.

"Putin non è pazzo"

"In un certo senso, siamo in guerra", afferma Jean-Marie Guéhenno, ex capo delle operazioni di mantenimento della pace all'ONU e autore del saggio *Le Premier XXIe siècle* (Flammarion, 2021). Dal punto di vista di Putin, gli stiamo facendo la guerra senza correre i rischi della guerra. È relativamente chiaro riguardo ai suoi obiettivi di guerra. Ci siamo“

Questa domanda va posta in un momento in cui si moltiplicano le decisioni su possibili nuove sanzioni, sull'embargo sul petrolio e sul gas russi, sulla natura delle armi da consegnare. Se vengono usate armi chimiche, se viene perpetrato un massacro di massa, in un contesto di crescente commozione in Europa, come non reagire quando in Siria era stata fissata una linea rossa (non applicata) e noi avevamo imposto (con la copertura di un risoluzione) una no-fly zone in Libia?

Per dissuadere gli occidentali dall'impegnarsi ulteriormente a fianco dell'Ucraina, Vladimir Putin, lottando sul campo, ha brandito la minaccia finale: quella del nucleare. Bluff o vera minaccia? Ex capo della diplomazia del presidente Boris Eltsin, Andrei Kozyrev la vede come una manovra. Vladimir Putin «è immorale e ha torto, ma non è pazzo, analizza su Twitter. La minaccia della guerra nucleare è un altro esempio della sua razionalità. Il Cremlino sa come strappare concessioni all'Ucraina o all'Occidente sventolando la sua ultima carta: le armi nucleari”.

Anche Valdis Dombrovskis, vicepresidente della Commissione europea, invita gli europei a non cedere a "questo ricatto", pena l'incoraggiamento di Putin a proseguire sulla sua strada. "Queste sono lezioni che avrebbero dovuto essere apprese prima", ha detto al sito Politico. La pacificazione non funziona, l'aggressore deve essere fermato con tutti i mezzi. Dombrovskis è lettone. Nel suo paese, ci sentiamo necessariamente molto preoccupati.

Per il momento, ad ovest dell'Ucraina, l'Europa è immersa in questa zona grigia che non è ancora guerra, ma che non è più pace. Nel suo libro *The Age of Unpeace* (Bantam Press, 2021), Mark Leonard, direttore del think tank European Council on Foreign Relations, decifra "l'era della pace" che ha preceduto la guerra in Ucraina. Laddove vediamo che da "una-pace" a "una-guerra", c'è solo un passo.

(Sylvie Kauffmann su Le Monde del 09/03/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)